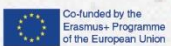




Sintesi



*This project has been funded with support from the European Commission. This publication [communication] reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.
[Project Number: 2017-1-ES01-KA204-038091]



Indice

1. Introduzione	3
Infografica	4
2. Metodologia	5
La Fase di Orientamento e Counselling	5
Il Percorso Formativo.....	8
La Fase di Sostegno all’Occupazione	9
La sperimentazione pilota nei paesi partner	11
Il profilo dei partecipanti	11
Le motivazioni per la partecipazione.....	12
1. I Risultati raggiunti	13
Attività di Orientamento e Counselling	13
Il Percorso Formativo.....	15
Attività di Sostegno all’Occupazione	16
2. Gli adattamenti ai contesti locali	17
Le attività di Orientamento e Counselling.....	17
Il Percorso Formativo.....	18
Le attività di Sostegno all’Occupazione	18
3. DIFFICOLTÀ E MODIFICHE	18
Il Manuale di Orientamento e Counselling.....	18
Il Percorso Formativo.....	19
Le attività di Sostegno all’Occupazione	21
3. Consigli per i counsellor / formatori / facilitatori	22
Fase di Orientamento e Counselling	22
Il Percorso Formativo.....	22
Le Attività di Sostegno all’Occupazione	22
4. Conclusioni	23

1. Introduzione

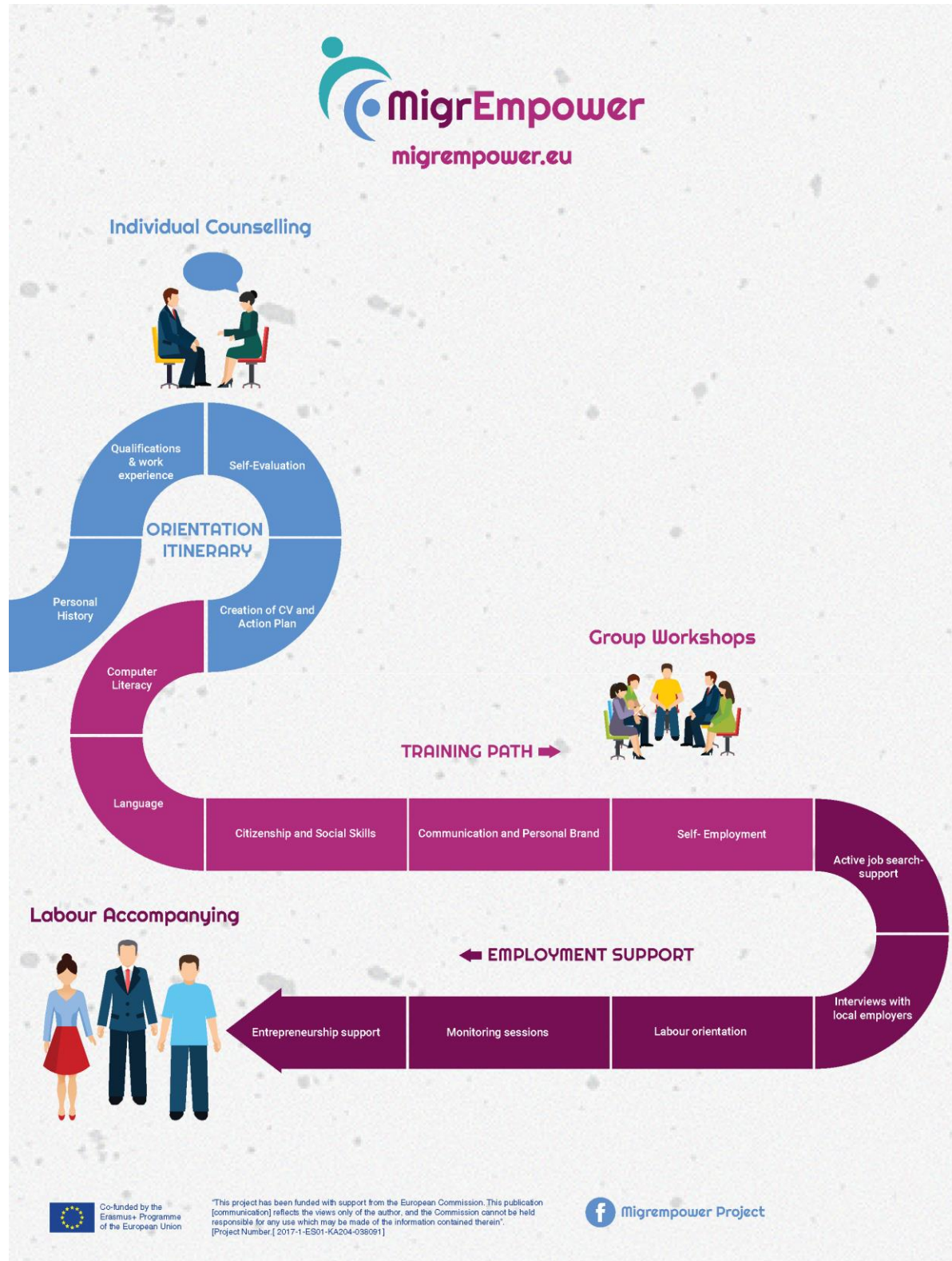
Questo documento è la sintesi del cosiddetto Itinerario MigrEmpower, che come si vedrà più avanti comprende il percorso di Orientamento e Counselling, il Percorso Formativo e il Sostegno all'Inserimento lavorativo. L'Itinerario è stato sviluppato nell'ambito del Progetto Europeo "MigrEmpower: Itinerari e risorse per l'empowerment e l'integrazione di migranti e rifugiati" (N° 2017-1-ES01-KA204-038091), finanziato dal Programma Erasmus +, KA2 – Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti.

Il progetto MigrEmpower intendeva promuovere pari opportunità e inclusione sociale fornendo strumenti di intervento per l'orientamento, la valutazione delle competenze, l'auto-valutazione e l'empowerment finalizzati a promuovere l'integrazione di migranti e rifugiati, rendendo gli stessi strumenti immediatamente utilizzabili da professionisti del settore e operatori sociali.

La presente sintesi è rivolta a consulenti di orientamento/formatori/facilitatori che lavorano nel settore del sostegno a migranti e rifugiati e ha l'obiettivo di offrire al lettore una panoramica semplificata dell'Itinerario MigrEmpower, che prevede tre componenti principali, ciascuno dei quali corrisponde ad un prodotto finale del progetto: La prima tappa dell'Itinerario MigrEmpower è la fase di Orientamento e Counselling (Intellectual Output 2). Essa è incentrata sull'analisi dei bisogni, l'auto-valutazione e il bilancio di competenze e qualifiche. Successivamente, l'itinerario MigrEmpower prevede un Percorso Formativo (Intellectual Output 3), in cui vengono forniti 5 moduli relativi a tematiche di Informatica, Alfabetizzazione linguistica, Cittadinanza e competenze sociali, Comunicazione e marchio personale, Lavoro autonomo e Sostegno alla ricerca attiva del lavoro. L'ultima fase del processo riguarda l'erogazione di un servizio di Sostegno all'Occupazione (Intellectual Output 4) e, in particolare, l'organizzazione di incontri con i datori di lavoro locali, sessioni di networking e altre attività volte a migliorare l'occupabilità dei partecipanti, mentre un ulteriore supporto è offerto a coloro che desiderano diventare imprenditori.

Il presente documento inizia con una sintesi delle metodologie di ciascuna delle tre fasi. Successivamente, presenta la fase di sperimentazione pilota nelle organizzazioni partner: il profilo dei partecipanti, le ragioni della loro partecipazione, i risultati raggiunti e le sfide e le modifiche. La sintesi si chiude con suggerimenti per facilitare i consulenti. Poiché lo scopo di questo documento è quello di fornire una panoramica sull'itinerario MigrEmpower, alcuni contenuti potrebbero apparire in modo semplificato o abbreviato. Una guida completa per ogni fase dell'itinerario si trova nelle rispettive versioni finali.

Infografica



2. Metodologia

Le tre tappe dell'itinerario MigrEmpower sono strettamente collegate tra loro e si sviluppano una sull'altra. Pertanto, si raccomanda di condurre l'intero itinerario. Tuttavia, i partecipanti e i formatori/consulenti possono anche restringere l'itinerario a parti di esso se alcuni aspetti dei pacchetti non sono richiesti o non sono necessari.

Strumenti e linee guida specifiche per ogni tappa della fase di Orientamento e Counselling, del Percorso Formativo e delle Attività di sostegno all'occupazione sono forniti e liberamente disponibili sul sito web del progetto¹ in tutte le lingue partner: inglese, spagnolo, italiano, greco, greco, tedesco e francese.

Sebbene i diversi pacchetti siano strettamente collegati tra loro, essi utilizzano approcci e metodologie diverse. La sezione successiva spiegherà brevemente le metodologie per ciascun pacchetto.

La Fase di Orientamento e Counselling

Il primo pacchetto, il Manuale di Orientamento e Counselling, è basato sulla metodologia del counselling. In questo senso, il partecipante forma attivamente il proprio profilo psicosociale con il supporto del consulente di orientamento. Questo aumenta la consapevolezza degli aspetti profondi dell'esperienza personale e ha lo scopo di aiutare il partecipante ad acquisire una percezione realistica di sé. In ultima analisi, ha lo scopo di condurre alla responsabilità personale relativamente alle decisioni e a migliorare i processi di apprendimento. La scoperta del profilo psicosociale di una persona è importante, perché il processo decisionale richiede la consapevolezza di sé:

- Motivazioni
- Risorse
- Potenziale
- Ma anche: vincoli personali e strutturali.

Come strumento metodologico è usato il “Bilancio di Competenze” per sostenere i partecipanti nell'impegno di:

- analizzare il loro background professionale
- valutare la loro posizione sul mercato del lavoro
- convalidare i risultati dell'apprendimento non formale o informale
- pianificare una carriera.

¹ www.migrempower.eu

I colloqui sono impostati secondo l'approccio narrativo. L'approccio narrativo è fondamentale per la ricostruzione dell'identità personale, nella ricerca delle diverse immagini di sé rispetto al passato e nei diversi contesti, attribuendo significato anche al presente e riformulando un progetto di sé. Il vissuto personale è in genere discontinuo: la narrazione permette di cogliere i nessi di interdipendenza e armonizzare la molteplicità dei diversi tempi di vita nonché di costruire il significato delle esperienze personali. Attraverso la narrazione la persona può:

- realizzare il carattere processuale e circolare delle biografie individuali
- ricostruire l'identità personale e le diverse immagini di sé
- collegare passato, presente e futuro.

La metodologia dell'Itinerario MigrEmpower è caratterizzata dal fatto che è flessibile e adattabile ai bisogni dei partecipanti e ai contesti nazionali: pertanto, ad esempio, la durata di ciascuna attività suggerita non deve essere considerata come "obbligatoria" ma solo come una raccomandazione per conseguire in modo efficace gli obiettivi di orientamento e counseling.

La fase di Orientamento e Counselling si compone di quattro parti:

- Primo Incontro: Accoglienza – Conoscenza, Decisione di accedere al percorso e registrazione, Rilevazione e Analisi delle caratteristiche personali e dei fattori sociali. Colloquio Individuale. Durata consigliata: un'ora e mezza / due ore.
- Secondo Incontro: Ricostruzione – Approfondimento delle competenze, delle risorse, dei limiti, delle attitudini. Colloquio Individuale. Durata consigliata: un'ora e mezza.
- Terzo Incontro: Confronto tra Pari e Condivisione. Sessione di Gruppo. Durata consigliata: 2 ore.
- Quarto Incontro: Sintesi – Progetto Personale. Colloquio Individuale Durata consigliata: un'ora e mezza.

La Tabella 1 fornisce una panoramica più dettagliata.

Tabella 1: Fase di Orientamento e Counselling: panoramica del processo

Fasi	Obiettivi	Aree	Tappe	Strumenti	Durata
Accoglienza – 1° Colloquio	Conoscenza della persona	Prima Biografia	Fare conoscenza	Linee Guida. Brochure del Progetto. Modulo di Registrazione. Modulo per il consenso informato. Traccia per il 1° Colloquio. Strumento “EU Skills Profile”	1,5/2
	Obiettivi del progetto, Motivazioni della persona, Storia dell’esperienza di migrazione	Progetto; Percorso di Orientamento e aspettative	Obiettivi e aspettative		
	Mappatura delle qualifiche e delle esperienze di lavoro	Formazione, scolarità, formazione professionale, esperienze di lavoro, CV	Qualifiche ed esperienze di lavoro		
	Prima analisi dei bisogni	Aree di difficoltà, Attitudini positive e negative, Speranze, Piani per il futuro. Risorse	Analisi dei bisogni		
	Prima valutazione da parte del counsellor	Risultati del primo colloquio	Valutazione		
Ricostruzione – 2° Colloquio	Approfondimento della conoscenza	Caratteristiche personali	Locus of control	Linee Guida. Traccia per il 2° Colloquio	1,5
	Mappatura delle reti e delle risorse	Contesto Sociale e Professionale	Reti Personali e Sociali		
	Rilevazione degli interessi e delle aspettative, motivazioni	Istruzione, formazione hobbies e interessi, gestione domestica. Aspettative di lavoro.	Aree di Competenza e di interesse		
	Auto-valutazione	Attività, competenze, abilità	Auto-valutazione con il sostegno del counsellor		
	Seconda valutazione da parte del counsellor	Risultati del secondo colloquio	Valutazione		
Sessione di Gruppo	Condividere le esperienze, dare/ricevere sostegno, ricostruire le narrazioni	Storia personale, Sostegno sociale, questioni relative al lavoro, motivazione, bisogni	Aree di interesse e aspettative, Sfide personali, Reti, Lavoro, Feedback	Linee Guida per la Sessione di Gruppo	2
Sintesi – 3° Colloquio	Utilizzare le informazioni acquisite per costruire il CV e il Piano d’Azione	Biografia professionale, Competenze, Esperienze di lavoro, istruzione e formazione	CV e Piano d’Azione	Linee Guida e Traccia per il 3° Colloquio CV Europass online / Pass Lingue	1,5

Il Percorso Formativo

L'obiettivo generale è quello di rafforzare le capacità dei rifugiati e dei migranti che hanno bisogno di sostegno nei loro sforzi di integrazione sociale e professionale nel paese ospitante.

Per ottenere i migliori risultati, le attività del pacchetto formativo dovrebbero far parte del pacchetto olistico sviluppato nel quadro di MigrEmpower, vale a dire dovrebbero essere utilizzate in combinazione con le attività di Orientamento e Counselling (IO2) e con le azioni di Sostegno all'Occupazione (IO4) volte a promuovere l'occupabilità dei migranti e dei rifugiati.

Tuttavia, singole attività del pacchetto formativo possono essere applicate individualmente, seguendo le esigenze del formatore, anche in contesti di semplici corsi di lingua, in quanto il linguaggio utilizzato nei moduli è ricco di espressioni legate a situazioni sociali e professionali.

Il percorso formativo ha lo scopo di supportare i partecipanti nella comprensione dei fatti, sviluppando strumenti per affrontare alcune questioni e per formare le loro opinioni. Deve incoraggiare e motivare i partecipanti ad agire.

Poiché gli argomenti coprono un'ampia gamma, vengono applicati i seguenti metodi radicati nell'educazione globale:

- Stimoli frontali con presentazioni in PowerPoint
- Esercizi individuali
- Lavoro in gruppo
- Autopresentazione
- Giochi
- Lettura
- La scrittura
- Disegno
- Richieste
- Dibattito
- Assunzione di posizioni
- Cambiamento delle prospettive.

I contenuti del pacchetto sono definiti in base ai bisogni individuati durante la sperimentazione pilota dell'azione MigrEmpower "Orientamento e Counselling per l'autovalutazione delle competenze di migranti e rifugiati". La scelta dei temi dei moduli è stata ispirata da precedenti esperienze di lavoro con rifugiati e migranti nella stessa situazione dei beneficiari di MigrEmpower, che consentono una corretta visione dei bisogni comuni. Tuttavia, la decisione sull'attenzione da dare alle attività dei moduli è stata presa sulla base dei primi incontri con i partecipanti nell'ambito della fase di Orientamento e Counselling (Intellectual Output 2).

Le aree di apprendimento sono raggruppate in 5 moduli mediamente di 12 ore ciascuna. Ciascun modulo può essere usato singolarmente. Alcuni esercizi all'interno dei moduli possono anche stare da soli.

Modulo 1 – Alfabetizzazione informatica. La conoscenza di come utilizzare gli strumenti digitali è ormai necessaria per accedere al settore dei servizi e ad altre opportunità di lavoro. Questo modulo è incentrato sull'uso di base di un computer e sull'utilizzo di strumenti di comunicazione elettronica e dei Social Media.

Modulo 2 – Alfabetizzazione Linguistica. E' evidente che le competenze linguistiche sono essenziali per l'integrazione sociale e del mercato del lavoro. L'attenzione è rivolta non solo alla conoscenza delle lingue dei diversi paesi, ma anche a sottolineare l'importanza della lingua per motivare i partecipanti a superare le difficoltà linguistiche del paese ospitante e rendere più interessante il processo di apprendimento delle lingue.

Modulo 3 – Cittadinanza e abilità sociali. Questo modulo è correlato al mercato del lavoro e all'ambiente sociale del paese ospitante. Il quadro giuridico, le competenze necessarie e le modalità di sviluppo di una cittadinanza attiva per garantire l'integrazione sociale: questi sono i principali argomenti discussi e analizzati in questa parte del pacchetto formativo.

Modulo 4 - Comunicazione e marchio personale. Un marchio personale attraente ha maggiori probabilità di attrarre potenziali datori di lavoro quando si cerca lavoro, o mentre si interagisce con i clienti, o anche quando si avvia una nuova attività commerciale. Questo modulo ha lo scopo di sviluppare le competenze necessarie nella vita quotidiana e nella comunicazione imprenditoriale.

Modulo 5 – Lavoro autonomo. Questo Modulo è finalizzato a fornire una panoramica sui tipi di imprese del paese ospitante, le questioni giuridiche, lo sviluppo di piani aziendali, la gestione delle risorse umane, la ricerca di risorse finanziarie e la gestione della leadership. Questo modulo aiuta i partecipanti ad avere un'idea della struttura imprenditoriale nel paese ospitante.

La procedura di ciascun Modulo è descritta in modo dettagliato, ciò dovrebbe facilitare i potenziali adattamenti sia della procedura stessa che dei fogli di lavoro forniti.

Gli strumenti di valutazione forniti aiuteranno sia i formatori sia i partecipanti a monitorare il processo di apprendimento.

La Fase di Sostegno all'Occupazione

Per la metodologia e le caratteristiche dell'itinerario, la fase di Sostegno all'occupazione rivolta ai professionisti che operano nel campo dell'immigrazione e dei rifugiati, può essere utilizzata per realizzare solo le azioni ad essa correlate oppure - se abbinata ai percorsi di Orientamento e Counselling e di Formazione - per realizzare l'intero itinerario. L'obiettivo principale è quello di fornire una guida specifica ai professionisti che lavorano con migranti e rifugiati, al fine di promuoverne

sia l'occupabilità che l'imprenditorialità, con l'obiettivo finale di assicurare la loro integrazione nel paese ospitante. Nelle linee guida si trovano la metodologia e gli strumenti di sostegno all'occupazione per valutarne l'utilità, individuare le difficoltà e migliorare il manuale ove necessario. Tuttavia, la metodologia del manuale è flessibile e non esaustiva. Permette quindi agli organismi attuatori di adattarlo ai contesti locali e alle esigenze dei partecipanti.

Le Linee guida della fase di Sostegno all'Occupazione possono essere utilizzate come strumento per accedere con successo a una occupazione legale, promuovendo quindi l'inclusione di migranti e rifugiati nel paese ospitante. In effetti, questo processo di facilitazione dell'accesso all'occupazione riduce l'esclusione, promuove le pari opportunità e assicura un percorso di carriera professionale per migranti e rifugiati. È inoltre un fattore essenziale per impedire ai migranti e ai rifugiati di diventare vulnerabili ai rischi interni ed esterni nel loro nuovo paese. Le aree di sostegno sono raggruppate in cinque fasi. Ciascuna delle fasi può essere attuata autonomamente.

L'INSERIMENTO LAVORATIVO

In tutti i casi, ai migranti e ai rifugiati deve essere offerto un sostegno personalizzato per accedere all'occupazione, in particolare per quanto riguarda i fattori socioeconomici che incidono sulla loro occupabilità. Dobbiamo precisare che il termine sostegno è usato in senso lato e comprende anche il percorso amministrativo che la persona in cerca di lavoro deve seguire per trovare lavoro. Il piano personale di integrazione professionale necessita di un piano d'azione personalizzato per facilitare l'integrazione dei beneficiari nel mercato del lavoro.

COLLOQUI E INCONTRI CON I DATORI DI LAVORO LOCALI

Lo scopo di questa attività è quello di mettere in contatto i potenziali datori di lavoro con i futuri dipendenti. Ciò consente a migranti e rifugiati di avere un approccio concreto al mercato del lavoro. Il professionista (cioè l'operatore sociale) dovrebbe essere collegato ad una rete di imprese locali che hanno interesse a realizzare un piano prospettivo per sviluppare una politica attiva di occupazione e/o di sostegno.

SERVIZI DI COUNSELLING E SESSIONI DI MONITORAGGIO

Qui i professionisti forniscono a migranti e rifugiati informazioni legali rilevanti sul sistema del mercato del lavoro locale. Questa conoscenza del contesto giuridico permetterà loro di svolgere con successo le loro attività professionali. Le sessioni di monitoraggio assicureranno che i beneficiari siano a loro agio e sicuri nel loro nuovo lavoro e li sosterranno nella fase iniziale della loro nuova carriera professionale.

SESSIONI DI NETWORKING

La sessione di networking mira a facilitare l'accesso alle opportunità di lavoro per le persone che incontrano difficoltà nel tentativo di ottenere un lavoro, in quanto aumenta le possibilità dei partecipanti di venire a conoscenza di offerte di lavoro che potrebbero non comparire negli annunci ufficiali. Queste sessioni di networking

rispondono anche ai bisogni dei partecipanti fornendo informazioni concrete sul processo di integrazione professionale attraverso il loro sponsor (migranti che hanno trovato con successo un lavoro o che sono divenuti imprenditori).

SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIALITÀ

Gli obiettivi sono l'identificazione e il rafforzamento delle capacità imprenditoriali del partecipante e lo sviluppo del suo profilo personalizzato in qualità di imprenditore. Una volta che i beneficiari hanno individuato le loro capacità imprenditoriali e la loro personalità e hanno conoscenze di base su come creare un'impresa, inizieranno a dare forma al loro progetto personale.

La sperimentazione pilota nei paesi partner

L'itinerario MigrEmpower è stato sperimentato nella fase pilota dalle sei organizzazioni partner del progetto in sei città europee: Barcellona (ACH), Nicosia (CARDET), Lipsia (Wisamar), Roma (SANSAT), Vienna (Südwind) e Strasburgo (AMSED). Nel periodo compreso tra luglio 2018 e febbraio 2019, tutte le organizzazioni partner hanno realizzato l'itinerario MigrEmpower.

Al fine di valutarne l'utilità, trovare le sfide e migliorare i prodotti realizzati ove necessario, i partner del progetto hanno testato il Manuale di Orientamento e Counselling, il Pacchetto di formazione e le attività di Sostegno all'occupazione. Nelle pagine seguenti viene presentata una sintesi dei risultati della sperimentazione pilota.

Il profilo dei partecipanti

Tra le organizzazioni e all'interno delle stesse i partecipanti avevano un background molto eterogeneo. Per quanto riguarda il loro percorso formativo, a Barcellona il gruppo era composto da due partecipanti analfabeti, sette avevano terminato la scuola elementare, quattro le scuole secondarie e sette le scuole superiori. In altri casi, i partecipanti avevano almeno terminato la scuola secondaria e la scuola superiore e la maggior parte di essi era in possesso di titoli di studio universitari. Inoltre, alcuni dei partecipanti potrebbero offrire un'esperienza pratica nel loro campo. Tuttavia, nonostante le loro qualifiche formali e pratiche, queste persone erano spesso frustrate perché sovraqualificate per il lavoro che stavano svolgendo o per l'impiego che veniva loro offerto. Per quanto riguarda il loro status giuridico, la maggior parte dei partecipanti disponeva di permessi di soggiorno in qualità di cittadini di paesi terzi o di richiedenti asilo e rifugiati. Tuttavia, alcuni partecipanti avevano uno status giuridico irregolare e non potevano quindi avere accesso alle prestazioni sociali o alla consulenza amministrativa. Questi partecipanti erano

particolarmente colpiti dalla mancanza di informazioni sui loro diritti e sulle loro risorse sociali.

Nonostante la loro eterogeneità, alcuni aspetti comuni possono essere identificati tra i partecipanti. In primo luogo, essi erano disoccupati o occupati in lavori scarsamente retribuiti e sottoqualificati e quindi insoddisfatti della loro situazione attuale. In secondo luogo, erano spesso alienati dalla società, socialmente esclusi e privi di una rete di amici del paese ospitante. In terzo luogo, avevano competenze linguistiche limitate. Infine, devono affrontare ulteriori vincoli strutturali, come leggi discriminatorie nei confronti degli immigrati, datori di lavoro e proprietari terrieri razzisti, difficoltà di trasporto pubblico e mancanza di tempo per trovare alternative alla loro situazione attuale.

Le motivazioni per la partecipazione

Le ragioni della partecipazione variavano a seconda dei singoli partecipanti nelle rispettive organizzazioni partner, ma si possono individuare alcune ragioni principali. La motivazione principale in tutte e sei le organizzazioni era la ricerca di un lavoro o una migliore prospettiva professionale. Poiché i partecipanti erano insoddisfatti della loro attuale situazione professionale, MigrEmpower ha offerto loro l'opportunità di trovare supporto e consulenza. Dato che la maggior parte dei partecipanti erano socialmente alienati, un altro fattore importante è stato l'inclusione sociale e la partecipazione. Così, la parte di orientamento e consulenza dell'itinerario ha fornito un punto di ingresso in contatto e scambio con altri migranti, ma anche con i locali - il personale delle organizzazioni. In linea con ciò vi era la ricerca di contatti e l'espansione delle reti locali tra persone in situazioni comparabili. Sebbene l'obiettivo dei colloqui sia quello di creare la consapevolezza tra i partecipanti che il miglioramento delle competenze è un fattore importante per trovare con successo un lavoro adatto, per alcuni di essi il miglioramento delle competenze sociali e personali è stato un motivo per partecipare. In molti casi anche la ricerca di fatti concreti e conoscenze ha avuto un ruolo importante e i partecipanti hanno portato domande molto concrete nell'itinerario di MigrEmpower, come sapere dove e come candidarsi per la formazione tecnica o conoscere i luoghi, i siti e i mezzi per la ricerca di lavoro. Altri partecipanti hanno voluto conoscere meglio il sistema di candidatura nazionale/locale e le sue procedure per affinare le loro candidature. Inoltre, il miglioramento e la comprensione della propria situazione personale ha avuto un ruolo importante per gli altri partecipanti. Nel caso di Barcellona, dove alcuni partecipanti avevano solo uno status giuridico irregolare e non potevano quindi accedere al sostegno pubblico o statale, come le scuole di lingue, la pratica e il miglioramento della lingua locale è stato un motivo di partecipazione.

1. I RISULTATI RAGGIUNTI

I risultati della sperimentazione pilota possono essere correlati ad ogni singola fase dell'intero itinerario.

Attività di Orientamento e Counselling

Il primo colloquio:

Obiettivo: conoscere la persona e la sua storia personale

- Parlare della personalità, degli interessi e delle preoccupazioni: effetto positivo e motivante sui partecipanti.
- Lasciare i colloqui con nuovi incentivi per trovare lavoro e integrarsi nella società ospitante
- È stata aumentata la consapevolezza delle competenze e delle capacità.
- Prospettive più realistiche sull'evoluzione della loro carriera e sulla mobilità verso l'alto
- Avvio del processo di riflessione e attivazione della consapevolezza di sé dei partecipanti.

Il secondo colloquio:

Obiettivo: auto-valutazione e scoperta di interessi e delle aspirazioni per il futuro

- Scoperta degli interessi e identificazione delle competenze: autoconsapevolezza ed espressione dei punti di forza e di debolezza.
- Parlare delle esperienze passate ha fornito ai partecipanti prospettive professionali.
- Acquisizione di consapevolezza dell'importanza del linguaggio e delle reti

La sessione di gruppo:

Obiettivo: fornire una per scambiare esperienze e per il sostegno reciproco

- I partecipanti hanno condiviso le difficoltà, ad esempio quando si sono sentiti degli estranei.
- Scambio di esperienze e domande sulla ricerca di lavoro
- Nuove informazioni e nuove strategie
- Creazione di una rete.

Il terzo colloquio:

Obiettivo: sintesi dei i risultati delle sessioni precedenti e loro concretizzazione in un CV e in un piano d'azione

- Composizione del CV ed elaborazione del piano d'azione: punti di forza e obiettivi
- Ulteriore motivazione
- Migliore individuazione e valutazione delle proprie competenze.

Per quanto riguarda gli esiti generali del processo c'è una varietà di risultati sia in relazione al loro percorso professionale che ben oltre.

- 1) In tutte le organizzazioni la maggior parte dei partecipanti si è resa conto dell'importanza della lingua. L'acquisizione e il miglioramento della lingua della società ospitante è una delle priorità, attraverso corsi di lingua, l'apprendimento autodidattico o una maggiore interazione con i madrelingua. Pertanto, i partecipanti hanno scelto un modo o l'altro per migliorare le loro competenze linguistiche nel prossimo futuro.
- 2) Insieme a ciò è sorto il desiderio di entrare a far parte della vita sociale in alcune città. In terzo luogo, la maggior parte dei partecipanti si è resa conto dell'importanza di impegnarsi in formazioni formali, qualifiche professionali e specializzazioni.
- 3) Molti si sarebbero impegnati non appena avessero soddisfatto i requisiti linguistici necessari. Con il supporto immediato e su misura dei consulenti hanno potuto sviluppare opzioni per la registrazione in programmi di formazione concreti.
- 4) Questo desiderio di qualificare o formalizzare ulteriormente le qualifiche esistenti è legato al risultato che i partecipanti hanno imparato a identificare le loro capacità e competenze - sia sociali che professionali - e sono diventati consapevoli dei loro punti di forza e di debolezza.
- 5) I partecipanti sono diventati più chiari sui loro interessi e abilità personali, ma anche sui loro bisogni.
- 6) In correlazione con questi ultimi, l'itinerario ha avuto un effetto anche sugli sviluppi personali ed emotivi di molti partecipanti. Ha aumentato la loro autostima complessiva e la loro motivazione. Così, molti partecipanti hanno riferito che le barriere mentali che impedivano loro di fare domanda di lavoro sono diminuite.
- 7) Sul piano giuridico, la maggior parte dei partecipanti ha avuto modo di conoscere i propri diritti e le proprie possibilità giuridiche. Il caso di alcune donne a Barcellona è stato importante in questo caso, poiché hanno fatto grandi progressi per quanto riguarda i loro diritti. Di conseguenza, due donne hanno avviato una procedura di asilo. Uscendo dall'illegalità e dalle insicurezze e vulnerabilità che essa comporta, queste donne sono state rafforzate e dotate di nuove prospettive personali e professionali. Altre donne dello stesso gruppo sono arrivate grazie alle leggi sul ricongiungimento familiare, che hanno permesso loro di trovare un lavoro dichiarato.
- 8) Per molte partecipanti donne la consulenza di orientamento ha anche creato uno spazio sicuro per imparare, condividere esperienze ed esprimere le proprie opinioni con persone in situazioni simili. Altri partecipanti hanno affermato che l'ambiente informale ha contribuito a migliorare gli effetti

dell'apprendimento rispetto ai servizi di sostegno all'occupazione forniti dallo Stato.

- 9) Il percorso ha avuto un impatto a livello interpersonale. Da un lato, i partecipanti sono diventati più consapevoli dell'importanza del networking. Dall'altro, MigrEmpower ha costituito un'arena per trovare nuovi insegnanti e amici informali e quindi allargare la loro rete e rafforzarsi a vicenda.
- 10) Sebbene la maggior parte dei partecipanti fossero più chiari sui loro bisogni, obiettivi e priorità, allo stesso tempo hanno allargato le possibilità dei corsi educativi e aumentato i loro orizzonti, in quanto hanno iniziato a pensare a cose che non avevano mai pensato prima. Inoltre, sembravano anche essere in grado di valutare meglio quanto fossero realistiche le loro aspirazioni di carriera.

Il Percorso Formativo

Modulo 1- Alfabetizzazione Informatica

I partecipanti hanno imparato ad accendere il computer e ad utilizzare i suoi componenti: mouse, tastiera. Praticano la scrittura e la modifica dei documenti e aggiornano il loro CV. I partecipanti hanno imparato come cercare un lavoro online, come usare i social network per raggiungere i loro obiettivi professionali sociali.

Modulo 2- Alfabetizzazione Linguistica

Ai partecipanti sono stati dati gli strumenti per determinare il loro livello linguistico attuale, per scoprire da quale stile di apprendimento sono caratterizzati, per essere consapevoli delle sfumature delle forme di espressione (orale, scritta, non verbale). Sono stati incoraggiati ad apprezzare l'apprendimento delle lingue attraverso giochi linguistici. Nel caso di Cipro, sono andati più a fondo imparando a distinguere tra la lingua greca e il dialetto cipriota parlato nel paese.

Modulo 3 – Cittadinanza e Abilità Sociali

I partecipanti hanno avuto la possibilità di riflettere sui loro diritti e sulle loro responsabilità di cittadini in una determinata comunità. Sono stati incoraggiati a riconoscere l'importanza di essere un cittadino attivo e non solo un cittadino. Inoltre, hanno raccolto informazioni sui loro diritti nel mercato del lavoro e hanno ricevuto consigli pratici per i colloqui di lavoro.

Modulo 4- Comunicazione e Marchio Personale

I partecipanti sono stati formati a conoscere la propria personalità, a riconoscere la necessità di migliorare per creare un proprio marchio qualitativo personale. Sanno come rendersi attraenti per il mercato del lavoro e per le loro reti.

Module 5 – Lavoro autonomo

I partecipanti sono stati incoraggiati ad avere il coraggio di pensare alla propria attività, di vedersi in un ruolo di imprenditore autonomo, di sapere cosa è necessario

per essere un imprenditore di successo. Vale a dire che i partecipanti sono stati in grado di identificare le competenze e le abilità imprenditoriali più importanti e di confrontarle con le proprie capacità.

Attività di Sostegno all'Occupazione

I risultati più importanti raggiunti per i beneficiari sono stati nel campo delle aspettative, laddove molti migranti a causa di un esempio più tangibile di come potrebbe essere il loro futuro e i tipi di posti di lavoro a loro disposizione sono stati in grado di stabilire i loro obiettivi di carriera. Ad esempio, alcuni beneficiari hanno modificato le loro precedenti aspettative lavorative. Ciò si basava sul fatto di non possedere le competenze linguistiche necessarie per affermarsi nel settore corrispondente alle qualifiche acquisite nel paese d'origine.

Questa fase ha inoltre offerto la possibilità di applicare le competenze e gli strumenti forniti ai beneficiari durante la fase di Formazione. Grazie ai colloqui con i datori di lavoro locali a cui hanno partecipato i beneficiari, sussistevano ancora benefici anche quando non erano in grado di ottenere il lavoro. Sono stati in grado di uscire da questi colloqui con maggiori prospettive, raccomandazioni per il miglioramento e strumenti per mettere in atto i futuri colloqui. In alternativa, alcune organizzazioni hanno organizzato simulate di colloqui di lavoro che hanno avuto un eguale effetto motivante sui partecipanti.

Per quanto riguarda i risultati generali del processo, vi sono una varietà di risultati sia relativi al loro percorso professionale che ben oltre.

1. La maggior parte dei partecipanti ha acquisito un'attitudine all'autocoscienza. Essi sono stati in grado di sviluppare un nuovo livello di sicurezza circa le loro competenze e circa il fatto che vi sono opportunità di lavoro rispetto alle quali i datori di lavoro sono alla ricerca di queste competenze specifiche.
2. I beneficiari sono stati anche in grado di avere un'agenda mentale più chiara e organizzata di quali siano i loro obiettivi e priorità e sono stati in grado di stabilire priorità più dettagliate e meno astratte, dando la priorità a quei colloqui che hanno ritenuto più importante sostenere prima di altri.
3. I partecipanti sono diventati più realistici su quali siano i loro limiti.
4. I beneficiari hanno compreso meglio la realtà del lavoro e le differenze che queste realtà hanno con quelle dei loro paesi d'origine.
5. Sperimentando diverse opportunità di lavoro i partecipanti hanno potuto ottenere ulteriori consigli e strumenti di supporto alla loro ricerca di lavoro.
6. I partecipanti hanno acquisito una migliore comprensione di come applicare e utilizzare effettivamente il proprio CV come strumento, comprendendo che è possibile personalizzare ed enfatizzare determinate competenze su ciascun CV da presentare a datori di lavoro diversi.

7. Si è riscontrata anche una migliore comprensione di come vendere e comunicare come le loro abilità personali potevano essere applicate a un ambiente professionale. Questo risultato è molto utile per quei beneficiari che non hanno molte certificazioni ed esperienze di lavoro riportate nei loro CV.
8. I beneficiari hanno anche acquisito una migliore comprensione di come valutare diverse offerte di lavoro.
9. I partecipanti hanno imparato a valutare se il lavoro autonomo possa un'opzione per loro.
10. Un numero considerevole di beneficiari ha raggiunto una mentalità imprenditoriale.
11. In alcuni casi, sono state acquisite conoscenze che aiuteranno i beneficiari a valutare meglio le opportunità di lavoro e a leggere i contratti di lavoro. Ciò comprende i diritti dei lavoratori.
12. I beneficiari hanno mantenuto uno slancio positivo sapendo che le associazioni partner che attuano questo programma non li abbandoneranno completamente e di fatto lavoreranno per un successo e un sostegno a lungo termine.
13. Un risultato generale è stato che i partecipanti sono divenuti agenti attivi nella loro ricerca di lavoro.

Nonostante l'ampia gamma di risultati positivi e gli effetti di empowerment che l'itinerario ha avuto sui partecipanti, alcuni vincoli strutturali come le leggi discriminatorie sugli immigrati o i pregiudizi razzisti e di altro tipo nelle società di accoglienza sono fuori dalla portata dell'itinerario. Così, ci sono stati alcuni casi in cui la frustrazione e l'insoddisfazione sono rimaste.

2. GLI ADATTAMENTI AI CONTESTI LOCALI

Le attività di Orientamento e Counselling

Come già evidenziato, la metodologia dell'itinerario MigrEmpower è caratterizzata dalla flessibilità e dalla adattabilità ai bisogni dei partecipanti e ai contesti nazionali: anche se i partner si sono attenuti in gran parte all'itinerario originale, ci sono state piccole deviazioni e materiale aggiuntivo utilizzato per adattare gli strumenti al gruppo target e alle circostanze locali. AMSED, il partner di Strasburgo, ha utilizzato uno strumento aggiuntivo durante la fase di sintesi per la creazione del CV e della lettera di accompagnamento, il Pôle Emploi, per rendere giustizia alle specifiche procedure di candidatura francesi. A causa di difficoltà linguistiche, SANSAT di Roma ha condotto alcune delle interviste in gruppo, per cui alcuni partecipanti hanno aiutato nella traduzione nella lingua di appartenenza. Per una migliore comprensione delle relazioni familiari dei partecipanti, ACH di Barcellona ha aggiunto un genogramma all'itinerario. I loro consulenti hanno anche riformulato alcune domande

che sembravano intrusive. Südwind di Vienna ha deviato dal programma della prima intervista e spesso si sono impegnati per tre ore invece che per un'ora e mezza o due. Ciò è stato dovuto al fatto che i consulenti non volevano interrompere il flusso narrativo dei partecipanti. Una tale mossa dovrebbe essere incoraggiata perché ci si può aspettare colloqui più lunghi che forniscano informazioni più importanti sui partecipanti e li facciano sentire più soddisfatti.

Il Percorso Formativo

Sono stati necessari due tipi di adattamento. Il primo ha riguardato la situazione interna locale nei paesi del progetto, in particolare il Modulo 2 "Alfabetizzazione linguistica", che è stata realizzata nella lingua locale, mentre il secondo tipo di adattamento ha riguardato l'efficienza interna, la coerenza e la comprensione del manuale.

Le attività di Sostegno all'Occupazione

Come accennato in precedenza, i partner si sono attenuti in gran parte all'itinerario originale. Tuttavia, vi sono state piccole deviazioni e materiale aggiuntivo utilizzato per adattare gli strumenti al gruppo target e alle circostanze locali. SANSAT e AMSED, ad esempio, hanno incluso l'utilizzo di strumenti di ricerca di lavoro come Indeed e Monster come strumenti aggiuntivi nella creazione del CV in questa fase e nelle fasi di Alfabetizzazione informatica. A causa di impegni di pianificazione dei partecipanti, alcuni partner hanno dovuto modificare il modo in cui alcune delle loro riunioni di rete funzionavano. Ad esempio AMSED ha dovuto tenere diverse riunioni di rete per adattarsi agli orari di beneficiari e imprenditori. L'adattamento è stato necessario anche rispetto al livello di istruzione dei partecipanti; questo è avvenuto in modo prevalente nel caso di ACH, a causa del fatto che molti dei loro partecipanti hanno frequentato solo una scuola elementare.

3. DIFFICOLTÀ E MODIFICHE

Come si può immaginare, la sperimentazione di manuali e strumenti di nuova concezione non si realizza senza difficoltà. Di seguito sono elencate brevemente le difficoltà più importanti e le loro possibili soluzioni, per ogni fase dell'itinerario MigrEmpower. Un resoconto più dettagliato può essere trovato nei documenti principali di ogni fase.

Il Manuale di Orientamento e Counselling

Difficoltà/sfide	Soluzioni
<p>La Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha influenzato l'approfondimento delle risposte • Ha prolungato il colloquio • Ha reso difficile la valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Alcuni colloqui sono stati condotti in inglese e in altre lingue comprensibili per i partecipanti • Uso di Dizionari

	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento di terze persone in qualità di interpreti oppure colloqui di gruppo (con alcuni partecipanti che traducevano agli altri nella loro lingua madre)
<p>Raggiungere i partecipanti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le persone che più necessitano di tali programmi spesso non dispongono di reti e di un accesso alle organizzazioni incaricate dell'attuazione. • Mancanza di tempo o di risorse economiche dei partecipanti 	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione diretta nei luoghi di lavoro irregolari e contatto immediato • Invitare i partecipanti in modo diretto • Fornitura di bevande e snack durante le sessioni • Fornire aiuto per i trasporti, condurre riunioni a casa dei partecipanti
<p>Programmazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • I partecipanti frequentavano scuole di lingue, avevano lavori e altri impegni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione fatta dai partecipanti, il personale si è adattato alle loro esigenze
<p>Tempo per i colloqui</p> <ul style="list-style-type: none"> • Troppo o non abbastanza 	<ul style="list-style-type: none"> • I partecipanti non hanno tempo: I consulenti hanno la possibilità di ridurre il numero di colloqui da tre a due. • I partecipanti hanno bisogno di più tempo per i colloqui, che possono essere prolungati • Gran parte delle seconde interviste può essere fatta a casa, indicata da un simbolo ☒ (in entrambi gli scenari).
<p>La storia personale è un argomento delicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperienza di eventi traumatizzanti, alcune domande intrusive 	<ul style="list-style-type: none"> • I counsellor prestano attenzione alla sensibilità • Alcune domande sono state riformulate • Possibilità di riformulare o posticipare ulteriormente le domande
<p>Il CV dopo la fase di Orientamento e Counselling</p> <ul style="list-style-type: none"> • Molte conoscenze per realizzare un curriculum vitae sono trasmesse durante il percorso di formazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare un CV preliminare che i partecipanti possano modificare autonomamente dopo il percorso formativo, in modo da avere un successo materiale dopo la fase di Counselling e Orientamento, ma possono mettere in pratica le conoscenze acquisite nel percorso formativo.

Il Percorso Formativo

Come previsto, sono state incontrate alcune difficoltà nell'attuazione del pacchetto di formazione. I formatori sono stati invitati a condividere il loro intervento per superare tali difficoltà. Queste reazioni sono state prese in considerazione nella revisione dei materiali. Altre difficoltà richiedono soluzioni individuali che non possono essere generalizzate e

pertanto non sono state prese in considerazione nella versione finale del pacchetto formativo. La seguente tabella riassume le difficoltà e le soluzioni segnalate dai formatori:

Difficoltà	Soluzioni
<p>Gli Abbandoni: Anche se questo non è legato alla natura degli strumenti di formazione, ha rappresentato una sfida laddove è accaduto</p>	<p>In questi casi, i partner hanno contattato nuovi partecipanti e hanno organizzato un briefing individuale per una migliore integrazione nel gruppo. Poiché i moduli sono ben comprensibili anche se seguiti individualmente, i nuovi partecipanti hanno potuto beneficiare del resto della formazione.</p>
<p>La Frequenza delle sessioni: In alcuni casi, le sessioni formative sono state percepite così condensate da presentare qualche difficoltà nella loro assimilazione.</p>	<p>Dovrebbe essere concesso più tempo tra una sessione e l'altra.</p>
<p>Ripartizione dei tempi per le attività: Il pacchetto formativo non prevede tutte le difficoltà individuali dei partecipanti, specialmente quelle relative alla loro capacità di apprendimento.</p>	<p>Concedere sufficiente tempo per le specifiche difficoltà di ciascun partecipante, indipendentemente dalla durata dell'attività indicata nella descrizione della stessa nel manuale.</p>
<p>Le competenze sull'argomento del formatore: Anche se le fasi delle attività sono descritte in dettaglio, i moduli richiedono alcune conoscenze tecniche da parte del formatore rispetto agli argomenti trattati.</p>	<p>Il formatore dovrebbe prima di tutto assicurarsi di acquisire il know-how necessario, facendo qualche ricerca personale per arricchire le proprie conoscenze di base.</p>
<p>Le barriere linguistiche: La maggior parte dei partecipanti ha mostrato difficoltà di comprensione.</p>	<p>Incoraggiare i partecipanti con buone competenze linguistiche a tradurre per gli altri nelle rispettive lingue. Usare i dizionari. Semplificare il linguaggio quando possibile.</p>
<p>Eterogeneità dei gruppi: Il background dei partecipanti può essere molto diverso in termini di livello di istruzione formale. Alcuni partecipanti potevano essere troppo tesi, mentre altri non abbastanza motivati.</p>	<p>Svolgere un'analisi dei bisogni prima della formazione con i partecipanti. Se necessario, raggruppare i partecipanti con un background simile.</p>

Le attività di Sostegno all'Occupazione

Le principali difficoltà riscontrate dai partner durante la sperimentazione del Sostegno all'Occupazione sono le seguenti:

Difficoltà	Soluzioni
Lingua	<ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di lingua straniera dei consulenti 2. Dizionari 3. Traduttori 4. Traduzione in altre lingue (ad es. Arabo)
Raggiungere i partecipanti Mancanza di tempo e denaro dei partecipanti Attrattività della partecipazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Diffusione sul luogo di lavoro irregolare 2. Pagare le spese per il trasporto pubblico 3. Effettuare visite a casa 4. Fornire bevande e snack durante le sessioni
Programmazione	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione delle attività in base alla disponibilità dei partecipanti

3. Consigli per i counsellor / formatori / facilitatori

Fase di Orientamento e Counselling

- **Lingua:** avere competenze linguistiche, utilizzare i dizionari o coinvolgere terze persone.
- **Raggiungere i partecipanti:** distribuire informazioni attraverso reti che raggiungano direttamente i migranti (passa-parola, ecc.), diffondere sul luogo di lavoro informale e altri punti nodali che il gruppo target frequenta.
- **Rendere la partecipazione attraente:** fornire incentivi o rimuovere eventuali ostacoli (ad esempio, denaro per i costi di trasporto, creare un ambiente confortevole).
- **Tempo:** l'itinerario MigrEmpower ha il vantaggio di essere flessibile. Siate pronti ad adattare i tempi ai partecipanti: se non hanno tempo potete ridurre il numero totale di colloqui da tre a due e impostare la seconda intervista come compito a casa. Tuttavia, potete anche prolungare il tempo raccomandato.
- **Contenuti:** se alcune domande possono produrre disagio o essere considerate intrusive, potete saltarle. Se i partecipanti non vogliono rispondere a certe domande o trattenere le informazioni, non costringeteli a rispondere.
- **Consapevolezza autocritica dello stile di facilitazione personale,** che è la capacità dei professionisti di osservare e modificare il proprio stile a seconda delle esigenze della singola persona o del gruppo.

Il Percorso Formativo

Consigli più specifici per ogni esercizio si trovano nei rispettivi documenti. Tuttavia, in linea generale:

- Non insistere su verità assolute
- Valutare le opinioni che si discostano dalla vostra o dal mainstream della vostra società
- Incoraggiare il pensiero critico e il pensiero fuori dagli schemi
- In ogni caso il materiale deve essere adattato ai partecipanti
- I formatori che non hanno familiarità con i contenuti tecnici del modulo dovrebbero aggiornarsi prima delle sessioni di formazione.
- Utilizzare qualsiasi capacità dei partecipanti per migliorare il risultato dei corsi di formazione (traduzione, conoscenza dei contenuti, esperienza personale, ecc.)
- Organizzare sessioni piuttosto brevi di non più di 3 ore. Le sessioni più lunghe sono molto impegnative per quanto riguarda la lingua e i contenuti.

Le Attività di Sostegno all'Occupazione

- Tenersi in contatto con i beneficiari
- essere esaurienti nel loro percorso di integrazione
- sviluppare relazioni basate sulla fiducia

- sostenere il percorso della persona verso l'autonomia
- promuovere una visione realistica e professionale del mercato del lavoro locale.
- conoscere e utilizzare strumenti che contribuiscono ad un sostegno di alta qualità, come il tutoraggio, la valutazione delle competenze, la sponsorizzazione, la certificazione delle esperienze passate, ecc.
- informare gli operatori sociali sulle realtà del mondo imprenditoriale
- fornire ai dipendenti un sostegno sociale professionale.

4. Conclusioni

L'itinerario MigrEmpower costituisce uno strumento rivolto sia a professionisti esperti o non esperti sia a volontari che lavorano nel campo dell'integrazione professionale dei rifugiati e dei migranti. Nel corso della sua attuazione ha dimostrato di aumentare le opportunità dei migranti sul mercato del lavoro. È motivante e rivela nuovi modalità e nuovi orientamenti. Grazie alla sua combinazione unica di fasi e approcci, è uno strumento di ampia portata che fornisce indicazioni sia ai consulenti/professionisti che ai partecipanti. Allo stesso tempo è flessibile e può essere applicato a tutti i tipi di circostanze locali e personali. In questo modo, le tre fasi coprono diversi elementi per migliorare l'occupabilità: La fase di Orientamento e Counselling (Intellectual Output 2) aiuta i partecipanti ad esplorare e scoprire se stessi e a strutturare i propri obiettivi nella vita. Il Percorso Formativo (Intellectual Output 3) fornisce uno step importante che dà loro l'opportunità di essere ben preparati per presentarsi ad altri in modo positivo, migliorando le loro conoscenze, il know-how e la personalità attraverso l'assimilazione dei contenuti del suo pacchetto formativo. Le attività di Sostegno all'Occupazione (Intellectual Output 4) permettono ai partecipanti di familiarizzare con gli aspetti pratici della ricerca di lavoro e di fornire loro delle indicazioni sul loro percorso.